

Il Ministro della pubblica amministrazione, il Ministro dell'interno e il Ministro dell'economia e finanze

- Visto l'articolo 1, comma 133, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha sancito il principio di valorizzazione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco attraverso una maggiore armonizzazione retributiva del personale con le corrispondenti qualifiche delle Forze di polizia;
- ritenuto di non vanificare il percorso di allineamento retributivo già intrapreso per ridurre le distanze economiche tra il comparto "vigili del fuoco e soccorso pubblico" e quello della "sicurezza e difesa";
- preso atto dello specifico finanziamento previsto dall'articolo 1, comma 1003, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari a 4 milioni di euro a decorrere dal 2022;
- ritenuto, altresì, di assicurare la progressiva perequazione del regime previdenziale del comparto "vigili del fuoco e del soccorso pubblico" ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 96, della citata legge n. 234 del 2021;

si impegnano a

destinare le risorse di cui all'articolo 1, comma 1003 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 all'incremento dei trattamenti retributivi del personale dei vigili del fuoco - come determinati con gli accordi del 22 febbraio 2022 - per proseguire il percorso di armonizzazione con il personale dei Corpi di polizia nonché ad attuare l'articolo 1, comma 96 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 con modalità che ne consentano una rapida attuazione

Il Ministro della pubblica amministrazione

Il Ministro dell'interno

× Il Ministro dell'economia e finanze

Mario Merlino